

INIZIATIVA In sala civica mostra di CI con l'intervento di un docente egiziano musulmano

La testimonianza di don Giussani, solidarietà e fratellanza fra i popoli

SEREGNO (cde) «Ciò che ci sta più a cuore, oltre a presentare la figura di **don Luigi Giussani**, è dire ai concittadini che la sua persona si può incontrare anche oggi, attraverso chi lo segue».

È **Alberto Sportoletti**, responsabile locale di Comunione e Liberazione, a svelare il senso di «Dalla mia vita alla vostra», la mostra itinerante sulla vita del sacerdote in occasione del decimo anniversario della morte: l'iniziativa, allestita dal movimento locale e dall'associazione culturale «Umana Avventura», sarà pre-

sentata domenica in sala «Monsignor Gandini», quindi potrà essere visitata da lunedì 25 a domenica 31 maggio in galleria civica «Mariani» (dalle 16 alle 19, domenica anche dalle 10 alle 12).

«La realtà del movimento è sempre più inserita nel tessuto cittadino e quella di don Giussani è una presenza che ci aiuta a vivere la Chiesa moderna - ha continuato - La sua figura non va commemorata, lui vive oggi, è presente e in mezzo a noi».

La storia del fondatore di CI, le tappe più importanti della

sua proposta educativa e il passaggio di consegne a **don Carron** saranno ripercorsi tramite pannelli illustrativi; a completare il quadro della mostra saranno altre tre tavole dedicate al Banco alimentare, al «Donacibo» e alle famiglie solidali, abbracciando e declinando la filosofia di «Expo», «nutrire il pianeta», vissuta come «esempio dell'opera caritativa nata come spunto dall'operato di don Giussani».

Domenica alle 17.30 l'incontro di presentazione vivrà sulla presenza di **Wael Farouq**, docente di Scienze lin-

guistiche e lingue straniere alla «Cattolica» di Milano. Il professore egiziano racconterà la sua singolare esperienza di musulmano e del suo incontro con il pensiero di don Giussani e il movimento, da cui è rimasto affascinato: «Farouq afferma di essersi scoperto un uomo e un musulmano migliore, perché più cosciente della sua umanità - ha concluso Sportoletti - E' una testimonianza importante di chi lavora per la pace fra i popoli, per favorire la convivenza tra etnie e religioni differenti, soprattutto in un periodo di tensioni come questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALBERTO SPORTOLETTI**

Referente locale di Comunione e Liberazione, accando don Luigi Giussani

